

№ 02430

MODULARIO
PI - Bolla An. 75

4,0,0

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

7,8

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Angelo MARZI

Angelo Marzi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



Marzi

REVISIONI:

DATA:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00028537	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66	PIEMONTE

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE:	NO-ORTA SAN GIULIO
LUOGO:	SACRO MONTE DI SAN FRANCESCO
OGGETTO:	Cappelle XVIII (Sepolcro), XIX (Miracoli), XX (Canonizzazione di San Francesco)
CATASTO:	F° 5 (19); Sacro Monte
CRONOLOGIA:	1591-1607; 1624-1634; 1682-1685; 1760.
AUTORE:	Padre CLETO DA CASTELLETTO TICINO (Cast. 1556 - Cerro 1619).
DEST. ORIGINARIA:	Cappella devozionale
USO ATTUALE:	" "
PROPRIETA':	Ente: Comune di Orta San Giulio.
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Riserva Nat. Spec. istituita dalla regione Piemonte.
TIPOLOGIA-EDILIZIA-CARATTERI COSTRUTTIVI	(pendio longit.); liv.cont.; 2.
PIANTA:	A una navata con abside esagonale; edifici aggiunti.
COPERTURE:	alla piemontese (?) con manto in pietra (beole); a due falde.
VOLTE o SOLAI:	a padiglione e a crociera; mattoni (?); affrescate.
SCALE:	esterne in granito e sarizzo.
TECNICHE MURARIE:	muratura in pietrame a scapoli e blocchi; intonacata.
PAVIMENTI:	battuto in malta di calce.
DECORAZIONI ESTERNE:	Due ordini di lesene dorico e ionico in facciata; timpano e serliane.
DECORAZIONI INTERNE:	ordine di lesene ionico a tutt'altezza; affreschi; n° 85 statue in terracotta policroma.
ARREDAMENTI:	Cancellate e sportelli della porta in ferro battuto; griglia lignea traforata.
STRUTTURE SOTTERRANEE:	Cappella/scurolo sem.ta; fondazioni continue non accertabili.

DESCRIZIONE:

- Il complesso della cappella canobiana, comprendente le tre cappelle XVIII, XIX, XX, una fornace e l'oratorio di S. Antonio, fu edificato nei pressi della chiesa di San Nicolao, su terreno in leggera pendenza verso est, con la fronte principale rivolta verso il Lago. Fu concepita a unica navata, di pianta quadrata, con transetto di pari ampiezza e abside esagonale, corrispondente a uno scurolo al piano inferiore, destinato a rappresentare con le statue il sepolcro del santo. Tale scurolo era presumibilmente visibile dall'alto, mediante un'apertura praticata dietro l'altare.
- Al primitivo volume e capanna vennero aggiungendosi il fabbricato del forno e l'oratorio di S. Antonio. Nella seconda metà del XVII secolo la chiesa fu ristrutturata spazialmente per ricavarne tre cappelle devozionali; a tale scopo venne eretta una separazione tra abside e transetto. Furono infine risolti architettonicamente gli accessi verso nord nel secolo successivo. La struttura è in muratura di pietra me, con volte a padiglione e a crociera; l'orditura alla piemontese, la copertura in pietra beola.
- Il prospetto principale, rimaneggiato in funzione della scena contenuta in corrispondenza dei finestroni, è risolto con una trama decorativa a debole oggetto in marmo di Oira, con un doppio ordine di lesene doriche e ioniche, tre serliane al piano superiore, e un timpano di chiusura, secondo i modelli dei trattatisti. All'interno lesene ioniche a tutt'altezza e archi in corrispondenza del presbiterio.
- Cappella XVIII: cinque statue dei fratelli Giovanni e Melchiorre Righi, una griglia in legno traforata. Cappella XIX: ventinove statue di Giuseppe Rusnati di Gallarate, tre statue in marmo nelle nicchie; affreschi di Antonio Busca (Milano 1625-1686) allievo del Nuvolone e del Procaccini. Cancellata di Giuseppe Malcotto di Borgomanero. Cappella XX: quarantotto statue di Dionigi Bussola, lombardo, Pareti e volte affrescate dal Busca; cancellata e sportelli del portone in ferro battuto.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- 1591 L'anno successivo all'inizio della edificazione del Monastero, l'Abate Amico Canobio finanzia e posa la prima pietra della Cappella con il Sepolcro del Santo, su disegno ancora di P. Cleto da Castelletto (E. PELLEGRINO, cit., pag. 13). Contemporaneamente viene cominciata la XV^a. Per tre volte le fondazioni vengono ampliate (L. A. COTTA, cit, pag. 16).
- 1600 P. Cleto presenta al Vescovo i disegni della pianta, del prospetto, e un particolare di una porta. La fabbrica giunge al tetto (MELZI, cit, pag. 111).
- 1607 La costruzione è terminata. Sul lato nord viene aggiunto un fabbricato provvisorio, adibito a fornace per cuocere le statue (MELZI, cit, pag. 128).
- 1624-1634 Lo scurolo è completato con le statue dei fratelli Righi (MELZI, cit, pag. 180).
- 1661-1678 Lo spazio della Cappella occupato dai fedeli, viene utilizzato per rappresentare la canonizzazione di S. Francesco, con le statue del Bussola. (MELZI, cit, pag. 201).
- 1678-1682 Il Busca affresca la volta e le pareti della navata (MELZI, cit, pag. 203).
- 1682-1685 Si decide di ricavare un'altra cappella in corrispondenza dell'abside, con accesso a settentrione: il RUSNATI plasma le statue dei miracoli del Santo (MELZI, cit, pag. 206-208).
- 1760 Vengono completate le scale e gli accessi a nord (E. PELLEGRINO, cit, pag. 15).
- Sec XVIII (fine) Costruzione dell'oratorio di S. Antonio, simmetrico della fornace rispetto alla cappella.
- 1866 (circa) Nella fornace viene ricavato l'alloggio per un cappellano (G. SILENGO, cit, pag. 222).

SISTEMA URBANO: Il Cleto edificò la cappella Canobiana a breve distanza dalla Chiesa di S. Nicolao, ritenendo che presso di essa, si dovesse concludere il percorso devozionale; a tale scopo scelse il tema della sepoltura del Santo. Nel disegno originario, la strada che congiungeva le due chiese era destinata a proseguire e ricongiungersi presso il nuovo edificio.

RAPPORTI AMBIENTALI: Il sito prescelto è inoltre visibile dalla Basilica di San Giulio e dal Palazzo del Vescovo posti sull'Isola; consente al tempo stesso di fruire della loro visione uscendo dalla Cappella. Si ritiene pertanto che l'orientamento non sia casuale. Si presume ancora che nei pressi facesse capo l'antica strada proveniente da Orta, attraverso San Quirico, prima delle sistemazioni viarie del sec. XVIII.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Sulla fronte principale, una lapide ricorda il finanziatore e la data di ultimazione dell'edificio, con gli stemmi del Vescovo e del Canobio.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1982 Restauri alle tre porte di accesso in legno. Altri restauri curati dal "Comitato per il Salvataggio del Sacro Monte": manutenzione straordinaria delle coperture, comprese quelle degli edifici aggiunti; riattamento della "casa della creta" contenente il forno, con sostituzione di pavimenti, serramenti, intonaci; nuova scala in legno al soppalco, impianto idrico ed elettrico. (F. POLI, Recenti restauri al Sacro Monte di Orta, in "Il Sacro Monte di Orta e San Francesco", atti del convegno di Orta, 1982).

BIBLIOGRAFIA:

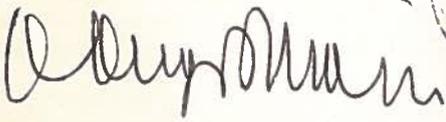
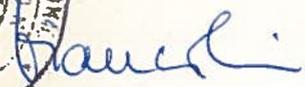
- E. PELLEGRINO, Rinascimento e Barocco nell'Architettura del Sacro Monte d'Orta, Novara, 1956.
 G. A. DELL'ACQUA, M. DI GIOVANNI, G. MELZI D'ERIL, Isola di San Giulio e Sacro Monte d'Orta, Torino, 1977.
 L. A. COTTA, Il Sacro Monte di San Francesco d'Orta, a cura di A. Zanetta, Borgomanero, 1982.
 G. SILENGO, Nuovi documenti sul Sacro Monte d'Orta, in "Atti del Convegno: il Sacro Monte d'Orta e San Francesco nella storia e nell'arte della Controriforma", Orta S. Giulio, 1982.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE	X																	
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:	1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE:	2,3	
DISEGNI E RILIEVI:	4,5,6	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	7,8	
DOCUMENTI VARI:		ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:		

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Angelo MARZI 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  	REVISIONI:
DATA: 20 / 12 / 85		

ti e volte affrescate dal Busca; cancellata e spor-
telli del portone in ferro battuto.



0100028537

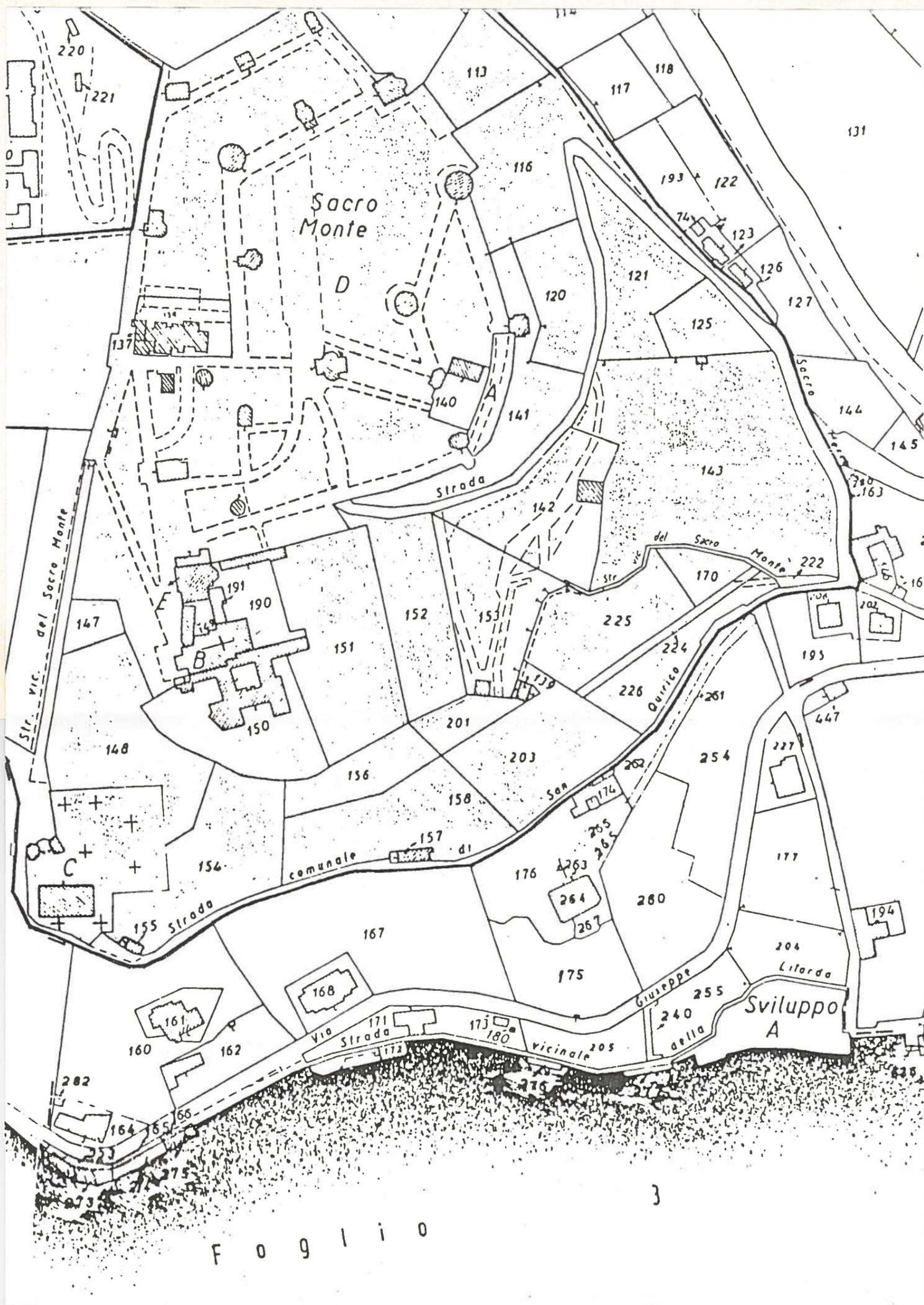
ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 1

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



F o g l i o

3

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028537

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 2

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

SACRO MONTE DI SAN FRANCESCO. CAPPELLA XX°



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028537

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 3

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

SACRO MONTE DI SAN FRANCESCO. CAPPELLA XX°





01/0 002 8537

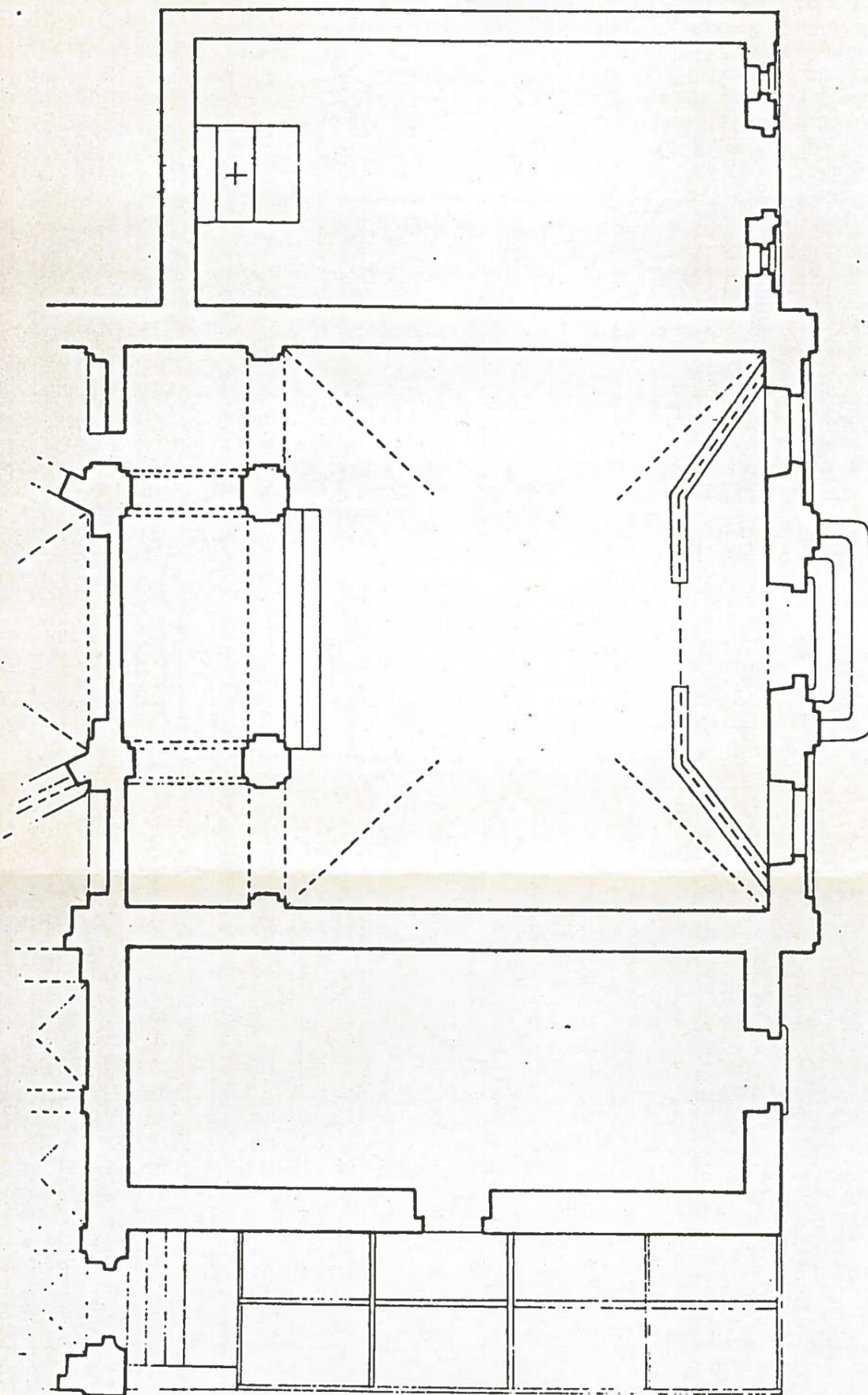
ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTETONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 4

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



CAPPELLA N° 20
PIANTA MURATURE
SCALA 1 : 100

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028537

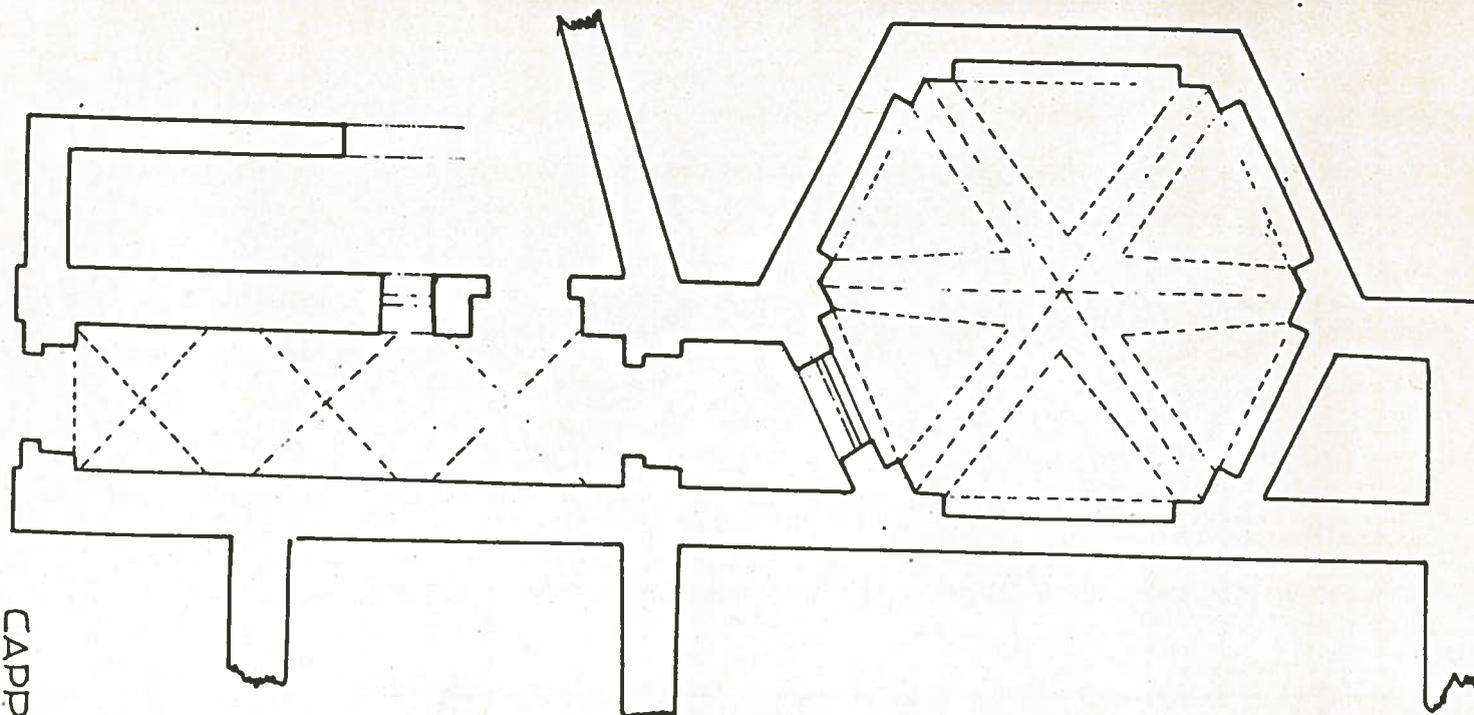
ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 5

(5485238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



CAPPELLA N° 18
SCALA 1:100
FEBBRAIO 1979

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 8537

ITA:

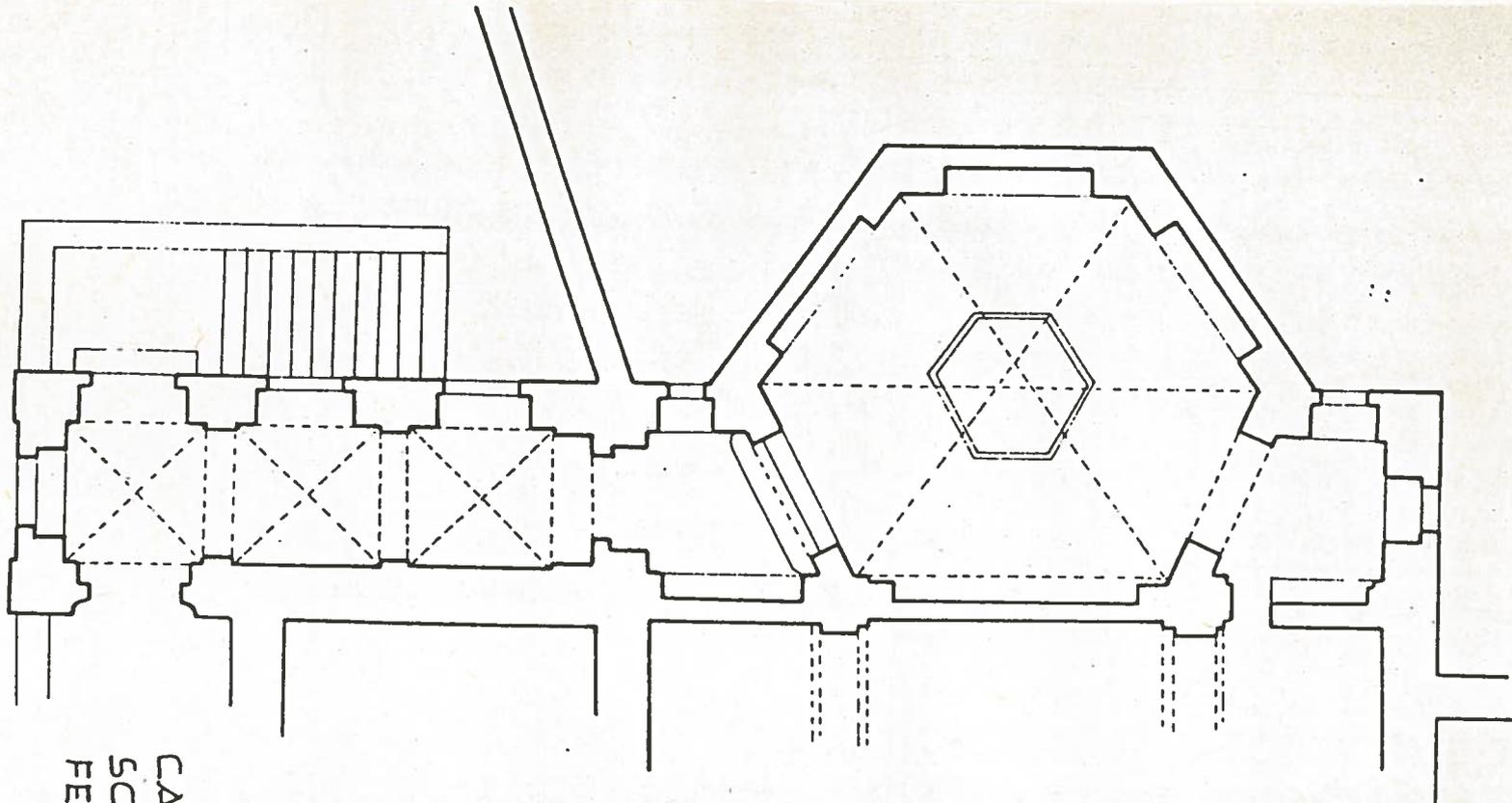
SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

6

ALLEGATO N.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



CAPPELLA N° 19
SCALA 1:100
FEBBRAIO 1979



01/00028537

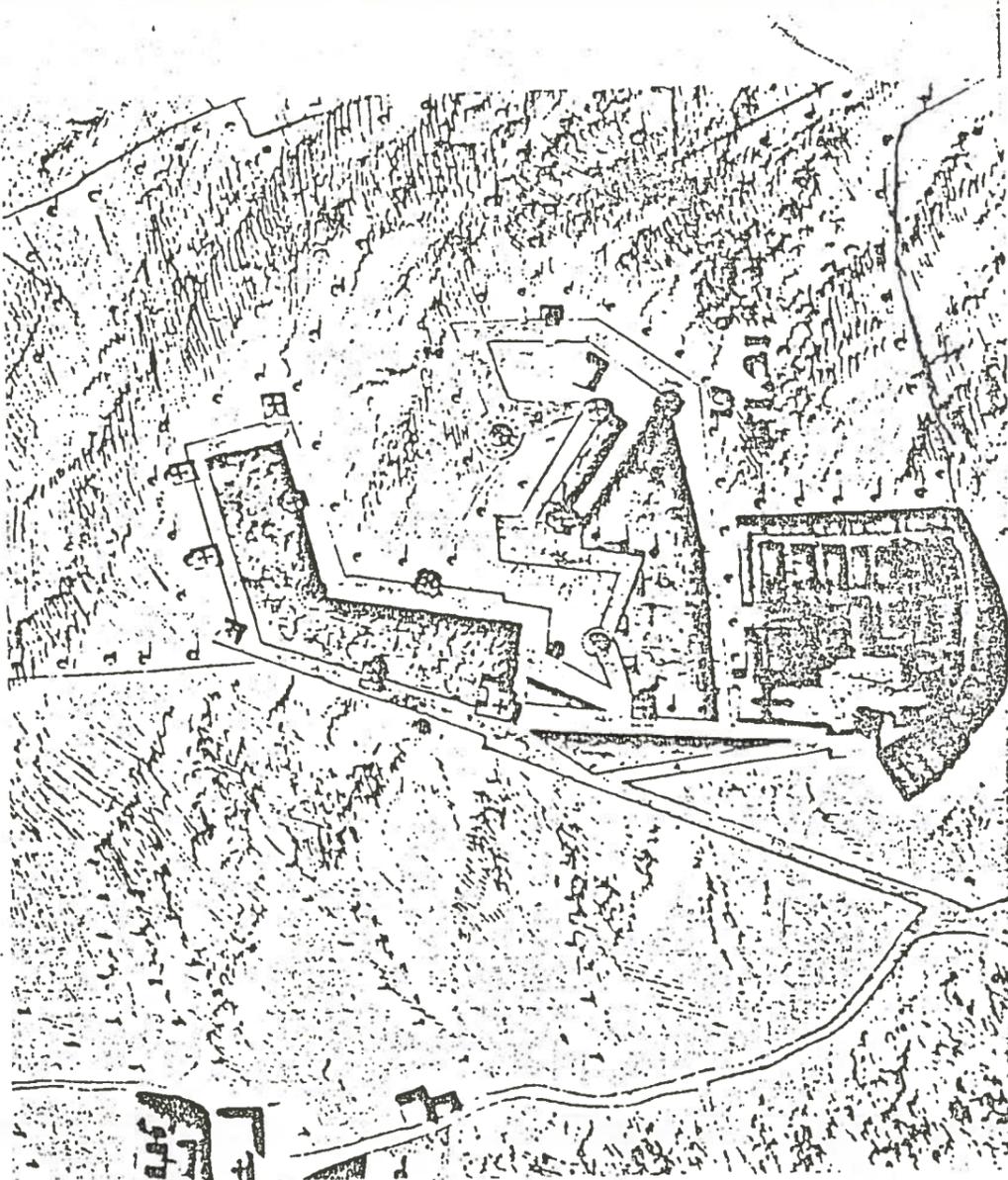
ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 7

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Mappa Catatso Teresiano (1721)



01/0 0028537

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 8

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Mappa Catasto Rabbini (1865)